



AGENZIA NAZIONALE  
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE  
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI  
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

IL DIRETTORE

**VISTO** il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, contenente "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia", così come modificato dalla legge 24.12.2012 n. 228 e, in particolare:

- l'art. 110, il quale statuisce i compiti attribuiti all'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
- l'art. 47, il quale prevede che la "destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio direttivo dell'Agenzia...";
- l'art. 48, comma 3 lett. c) il quale statuisce che i beni immobili sono "trasferiti per finalità istituzionali o sociali, in via prioritaria, al patrimonio del comune ove l'immobile è sito..."

ANBSC - Prot.

**VISTO** il Decreto emesso dal Tribunale di Milano - Sezione Misure di Prevenzione - in data 17/03/2006 n. 91/06 R.M.P. 128/05, confermato dalla Corte D'Appello di Milano con provvedimento emesso in data 04/06/2007, divenuto definitivo il 21/05/2008 ex sentenza della Corte di Cassazione n. 1519/08 Reg. Gen. 35309/07, a carico di PALEARI Giampiero + altri, con il quale è stata disposta la confisca dell'immobile sito nel comune di Milano, via Melzi d'Eril 44 e censito al N.C.E.U. del medesimo comune al FOGLIO 306, particella 216, sub. 5;

**VISTA** la trascrizione presso la competente conservatoria dei RR.II. di Milano (presentazione del 19/11/2008, ai nn. Reg. Gen. 84222 e Reg. Part. 58598), riguardante il menzionato provvedimento emesso dal Tribunale di Milano - Sezione Misure di prevenzione - in favore del DEMANIO DELLO STATO e contro IGAM AMBIENTE SRL;

**VISTA** la nota prot. n. 18853 del 10/10/2012 con la quale l'Agenzia Nazionale per l'Amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata ha chiesto ai possibili soggetti destinatari dei beni immobili confiscati, tra cui l'Agenzia del Demanio, di manifestare il proprio interesse alla destinazione del cespite di cui sopra;

**VISTA** la nota prot. 30583 del 08/11/2012, acquisita al prot. ANBSC n. 20963 del 08/11/2012, con la quale la Direzione Regionale Lombardia dell'Agenzia del Demanio ha rappresentato che, dalle verifiche effettuate ex art. 2 comma 222, della Legge 191/2009, il bene non risulta idoneo a soddisfare esigenze di carattere governativo da parte di Amministrazioni Statali;

**VISTA** la nota prot. n. 524378/2013 del 06/08/2013 (Prot. ANBSC n. 18891 del 07/08/2013), con la quale il Comune di Milano ha manifestato interesse all'acquisizione del predetto immobile da destinare a finalità sociali;

**PRESO ATTO** che, nella riunione del 26 settembre 2013, il Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale, sulla base dell'attività istruttoria acquisita agli atti, ha deliberato all'unanimità di procedere alla destinazione del bene di che trattasi al Comune sopracitato;



**AGENZIA NAZIONALE  
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE  
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI  
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA**

**DISPONE**

Il trasferimento dell'immobile meglio identificato in premessa, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, al patrimonio indisponibile del Comune di Milano che lo utilizzerà per finalità sociali.

IL DIRETTORE

(Caruso)